Protezione della maternità nella metalcostruzione

Metalcostruttrice, fabbra-ferraia

Guida rapida

Nuovo personale assunto

Il datore di lavoro **fornisce informazioni** sui pericoli rilevanti in caso di gravidanza in carattere blu.

➔ A Valutazione dei rischi Metalcostruttore/metalcostruttrice, fabbro-ferraio/fabbra-ferraia (da pagina 4 a 7)

Notifica della gravidanza

La donna incinta **notifica** la gravidanza al datore di lavoro il più presto possibile, per la protezione propria e del nascituro.

Verifica e adeguamento dei lavori

Il datore di lavoro **verifica** insieme alla donna incinta, sulla base della lista di controllo Protezione della maternità, se sono presenti **lavori pericolosi o gravosi** ed eventualmente adegua le condizioni oppure offre un **lavoro alternativo equivalente**.

Nel corso della gravidanza/dell'allattamento la verifica deve essere ripetuta.

In caso di dubbi, consultare uno specialista.

➔ B Lista di controllo Protezione della maternità (pagina 8 - 12)

Nascita

Fino a 8 settimane dopo il parto vige il **divieto di lavoro.**

Allattamento

Il datore di lavoro garantisce una possibilità adeguata per allattare o tirare il latte.

➔ Lista di controllo Protezione della maternità (pagina 12)

Possibile esempio

Una collaboratrice informa il proprio superiore di essere al 3° mese di gravidanza. Non presenta disturbi. Il superiore discute l'ulteriore procedura sulla base della lista di controllo e richiama nuovamente l'attenzione della collaboratrice sui pericoli particolari e sulle relative limitazioni. Concorda per iscritto con lei che, in quanto gestante, non deve svolgere lavori pericolosi o gravosi.

Requisiti di legge e procedura

Protezione delle donne incinte e delle madri allattanti

Secondo la Legge sul lavoro, il datore di lavoro può occupare donne incinte e madri allattanti nei lavori pericolosi o gravosi soltanto se, in base a una valutazione dei rischi, è dimostrato che non risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino[1].

Compilazione della lista di controllo

Con l'ausilio di questa lista di controllo, l'azienda può determinare facilmente e in autonomia se sul posto di lavoro vengono svolte attività che potrebbero essere pericolose o gravose per la gravidanza e l'allattamento. La lista di controllo si basa su liste di controllo della SECO, ma un igienista del lavoro ha già valutato quali pericoli possono presentarsi generalmente nel settore. La lista di controllo è stata pertanto adattata, semplificata e resa più intuitiva per l'utente.

Attuazione delle misure

Se dalla lista di controllo risulta che vengono svolti lavori pericolosi o gravosi, è necessario definire e attuare delle misure insieme alla donna interessata.

Coinvolgimento di un MSSL per la valutazione dei rischi

Se le misure adottate non sono sufficienti per eliminare il pericolo o se sussistono dubbi in merito, è necessario effettuare una valutazione dei rischi da parte di un igienista del lavoro o di un medico del lavoro (MSSL).

Fondamenti giuridici

- Legge sul lavoro art. 35
- Ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro; art. 62 e segg.
- Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità (Ordinanza sulla protezione della maternità); RS 822.111.52
- Valori limite sul posto di lavoro; pubblicazione Suva 1903

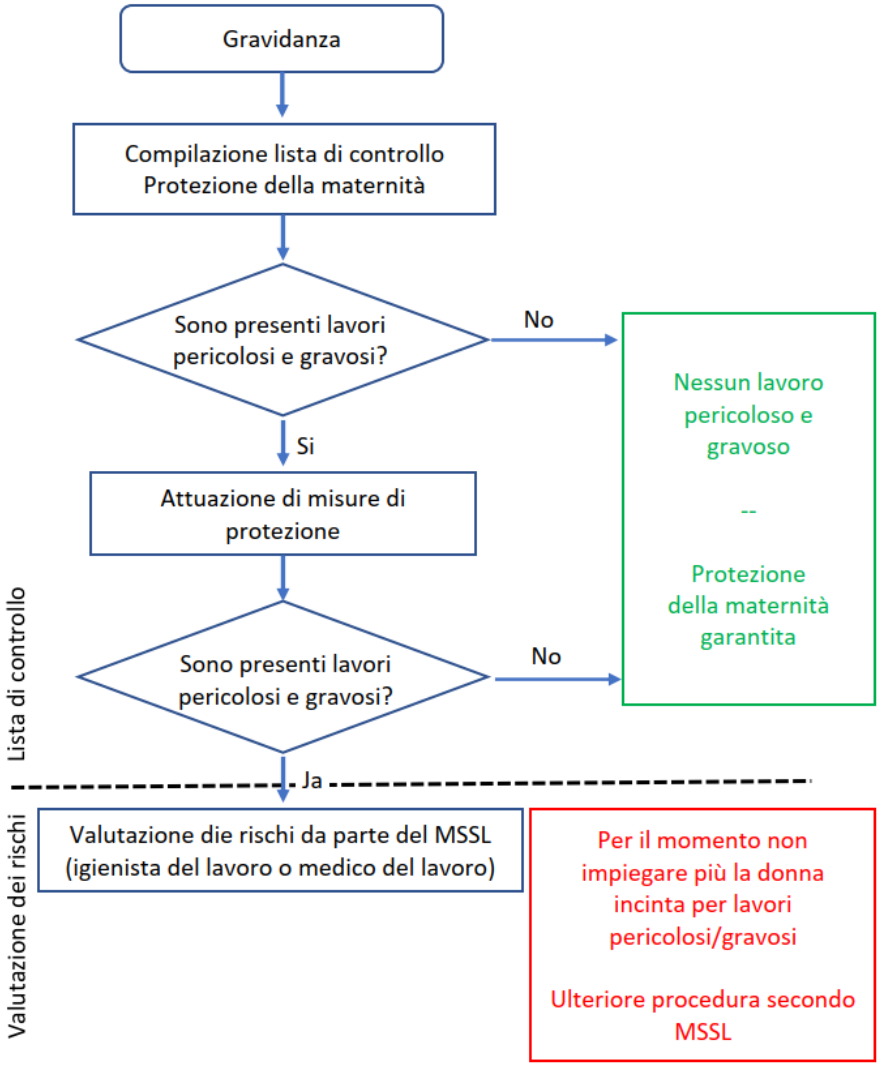
[1] Ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro, art. 62

Utilizzo della lista di controllo per l'assunzione

- La lista di controllo dovrebbe essere idealmente utilizzata per ogni donna in età fertile. In ogni caso, la donna deve essere informata se il suo posto di lavoro potrebbe includere attività che rappresentano un pericolo per una gravidanza.
- Alla collaboratrice viene comunicato che deve segnalare immediatamente una gravidanza, affinché possano essere adottate le misure di protezione a suo favore.

Alla comunicazione della gravidanza - Procedura

1. Discutere e compilare la lista di controllo insieme alla collaboratrice in gravidanza. In caso di dubbi riguardo ai rischi o alle misure da adottare, è necessario consultare un igienista del lavoro o un medico del lavoro (MSSL) per effettuare una valutazione dei rischi. I dati di contatto del MSS possono essere ottenuti tramite la soluzione settoriale.
2. La donna in gravidanza consegna al/alla medico/a curante una copia della lista di controllo compilata/della valutazione dei rischi.



A Valutazione dei rischi Metalcostruttore/metalcostruttrice, fabbro-ferraio/fabbra-ferraia

I punti da 1A a 10A servono a informare i nuovi collaboratori, in particolare le donne.

	rischio/sollecitaz. rilevanti		rischio/sollecitaz. medi		rischio/sollecitaz. ridotti	M	rilevante per la protezione della maternità

			Situazione pericolosa	Regole/Misure necessarie	Attestato
1. A Pericoli di caduta					
		1.1 Scale, inciampare, cadere	Inciampare mentre si cammina in generale, su cavi, merci ecc. Cadute su scale e in cantiere	Mantenere l'ordine, mantenere libere le vie di circolazione, utilizzare i corrimano Scale a partire da 5 gradini richiedono la presenza di corrimano	
		1.2 Scale, ausili di salita	Impiego di scale: immagazzinamento e prelievo di materiale, lavori di montaggio, riparazioni, manutenzione, controlli ecc.	Utilizzare le scale solo per lavori brevi e leggeri fino a un'altezza di caduta di 2 m; rispettare le regole del produttore relative alle scale; utilizzare le scale solo se si tratta di un mezzo di salita idoneo.	
		1.3 Punti con rischio di caduta: tetti, rampe, punti di consegna	Caduta durante lavori di riparazione o montaggio su cantieri, tetti, in particolare in caso di utilizzo di DPI anticaduta; Trasbordo di merci su rampe, punti di consegna di magazzini ecc.	Adottare misure di protezione anticaduta (parapetti, paratoia nei punti di consegna ecc.), impiego di DPI anticaduta solo da parte di personale addestrato	Attestato di formazione sui DPI anticaduta
		1.4 Ponteggi, piattaforma di lavoro elevabile (PLE)	Lavori in quota su ponteggi di lavoro, di facciata e ponteggi mobili su cantieri o con PLE	Rispettare i requisiti del produttore dei ponteggi e l'Ordinanza sui lavori di costruzione. Impiego di PLE solo con attestato di formazione	Attestato di formazione per PLE
2. A Pericoli durante il trasporto/nel deposito					
		2.1 Attrezzature di trasporto e lavoro mobili: carrelli elevatori, carrelli elevatori a timone, transpallet manuale ecc.	Rimanere incastrati, essere investiti, schiacciati durante i lavori in prossimità di veicoli o durante la conduzione di carrelli elevatori ecc. Rimanere incastrati con carrelli manuali, transpallet, container ecc.	Definire vie di circolazione separate, garantire buone condizioni di illuminazione, se necessario indossare indumenti ad alta visibilità. Formazione su carrelli elevatori e addestramento specifico per tipo, carico sicuro, metodo di lavoro attento; istruzioni sui carrelli elevatori; impiegare gli apparecchi conformemente alla destinazione d'uso.	Attestato di formazione per carrelli elevatori

		2.2 Viaggio in auto, veicoli speciali	Incidenti stradali con autovetture durante il trasporto di merci e persone Essere colpiti da merci non fissate all'interno del veicolo	Rispetto delle norme della circolazione e delle regole di sicurezza dei costruttori Fissare il carico anche all'interno del veicolo	Patente di guida
		2.3 Magazzino: essere colpiti, merci cadute o rovesciate	Essere colpiti dal rovesciamento o dalla caduta di merci durante lo stoccaggio (provvisorio) in caso di sosta in prossimità di scaffali e magazzini.	Utilizzare idonei sistemi di stoccaggio dotati di dispositivi di sicurezza contro la caduta o il rotolamento delle merci; non sovraccaricare i magazzini, mettere in sicurezza le merci in posizione verticale per evitare ribaltamenti, urti ecc.	
		2.4 Veicoli in avvicinamento:	rimanere incastrati, essere investiti presso i punti di accettazione e consegna di merci, sulle rampe o sui cantieri	Non sostare nella zona di schiacciamento; assicurare la comunicazione con il conducente Garantire una buona illuminazione; indossare giubbotti riflettenti	
3. A Pericoli meccanici: generale				**Regole/Misure necessarie**	**Attestato**
		3.1 Superfici pericolose, pezzi pesanti	Ferite da taglio o da puntura durante la manipolazione di pezzi e utensili con bordi affilati o appuntiti: lamiera, utensili di truciolatura ecc.	Lavorare con cautela, evitare il contatto, indossare guanti adeguati Indossare calzature antinfortunistiche	
		3.2 Pungersi, tagliarsi, schiacciarsi	Lesioni durante l'utilizzo di utensili manuali appuntiti e affilati, lame ecc., lesioni causate da trucioli durante la lavorazione dei metalli ecc.	Utilizzare correttamente attrezzi idonei, utilizzare guanti Utilizzare con competenza apparecchi idonei come ganci per trucioli con protezione per le mani	
		3.3 Parti di macchine non protette: rimanere intrappolati, bloccati, essere risucchiati, tagliati ecc.	Rimanere impigliati con indumenti, capelli ecc. o essere colpiti da pezzi durante il lavoro con macchine con utensili rotanti: Lavorazione dei metalli	Utilizzare apparecchi sicuri conformi allo stato della tecnica secondo le indicazioni del produttore; solo da parte di persone esperte Non indossare abiti larghi o guanti, fissare i capelli con la retina ecc.	
		3.4 Lesioni oculari	Schegge negli occhi quando si lavora con utensili rotanti o aria compressa: trapani, rettificatrici ecc. Lesioni oculari causate da raggi laser	Indossare occhiali protettivi, osservare le indicazioni del produttore Applicare misure di protezione per il laser	

		Schizzi negli occhi durante l’impiego di sostanze chimiche corrosive	Indossare occhiali protettivi quando si lavora con sostanze corrosive; tenere a disposizione una doccia oculare di emergenza	

4. A Pericoli meccanici: mezzi di produzione

		4.1 Gru, piattaforme elevatrici, dispositivi di sollevamento ecc.	Essere colpiti o urtati da carichi o merci che cadono durante l'uso di attrezzature di sollevamento. Rischi di schiacciamento durante la manutenzione, riparazione di guasti su piattaforme elevatrici Conduzione di gru mobili e da cantiere	Impiegare, controllare e sottoporre a manutenzione gru e accessori di sollevamento conformemente alle indicazioni dei produttori, nonché garantire la formazione sull'«imbracatura di carichi» e sulla «conduzione di gru» e i DPI. Formazione per patente di gruista cat. A, B Utilizzare dispositivi di sicurezza antiabbassamento in caso di guasti e lavori di riparazione su piattaforme elevatrici	Attestato di formazione per gru Attestato di formazione per l'imbracatura di carichi Patente di gruista cat. A, B
			Situazione pericolosa	**Regole/Misure necessarie**	**Attestato**
		4.2 Dispositivi di produzione e trasporto automatizzati	Essere colpiti, rimanere incastrati, impigliati in parti di macchine in movimento, utensili, pezzi in lavorazione durante l'impiego di macchine CNC Rischi durante l'installazione dovuti all'avvio improvviso degli impianti	Utilizzare apparecchi conformi secondo le indicazioni del produttore; da parte di personale addestrato. Durante l'installazione, utilizzare la modalità di controllo adeguata. Non bypassare mai i sistemi di sicurezza.	
		4.3 Energia accumulata: pressione, accumulatori ecc.; avvio improvviso	Riparazione ed eliminazione di guasti di apparecchi, installazioni sotto pressione, idraulica, accumulatori, elettricità	Garantire la competenza «Disinserire»/«depressurizzare» in sicurezza prima di manipolazioni	
		4.4 Manutenzione, eliminazione di guasti, interruzione del sistema di controllo, dell'alimentazione	Manutenzione, eliminazione di guasti alle attrezzature di lavoro e agli apparecchi o alle installazioni da riparare	Garantire in qualsiasi momento la competenza Rispettare le indicazioni del produttore; «disinserire» in sicurezza, considerare il coinvolgimento di specialisti, rispettare le regole per il lavoro in solitudine	

5. A Pericoli fisici			**Situazione pericolosa**	**Regole/Misure necessarie**	**Attestato**
		5.1 Fluidi caldi/freddi	Ustionarsi con pezzi e strumenti di lavoro caldi, schizzi di metallo, scintille durante la saldatura, il riscaldamento e le lavorazioni meccaniche.	Utilizzo professionale degli strumenti di lavoro Indossare indumenti adeguati, guanti, occhiali protettivi, scarpe chiuse	

				Assicurare la procedura di emergenza con materiale di primo soccorso adeguato	
		5.2 Rumore, vibrazioni, urti	Riduzione della capacita uditiva dovuta a lavori con livelli di rumore elevati: lavorazione dei metalli, lavorazione a percussione di metalli	Adottare soluzioni tecniche con acustica ambientale, divisioni dei locali e incapsulamenti; indossare protezioni auricolari	
 		5.3 Elettricità, radiazione, radiazione laser	Scossa elettrica causata da apparecchi elettrici, cavi, installazioni difettosi Radiazioni ottiche durante l'impiego di processi di saldatura, saldatura ad arco; lesioni agli occhi e alla pelle durante la saldatura laser	Coinvolgere elettricisti specializzati Utilizzare il fusibile di protezione in caso di impiego di apparecchi elettrici all'aperto Utilizzare dispositivi di protezione per saldatori, visiera, guanti ecc. Attuare misure di protezione per laser	
		5.4 Campo elettromagnetico (Carenza di O2, sovrapressione)	Forti campi elettromagnetici nella saldatura MIG/MAG	Impiegare i dispositivi di saldatura secondo le indicazioni del produttore ed effettuarne la manutenzione.	
6. A Pericolo di incendio ed esplosione			**Situazione pericolosa**	**Regole/Misure necessarie**	**Attestato**
		6.1 Liquidi, aerosol	Pericolo di incendio ed esplosione durante l'uso e lo stoccaggio di liquidi infiammabili quali diluenti, carburanti, detergenti ecc.	Garantire una ventilazione sufficiente/escludere fonti di accensione; rispettare la protezione antideflagrante Stoccaggio secondo le indicazioni delle autorità Immagazzinare sul posto di lavoro solo quantità giornaliere	
		6.2 Polvere, miscela, gas	Incendio, esplosione durante lavori con propano/butano, saldatura autogena ecc. Esplosione causata da gas volatili di sostanze facilmente infiammabili durante lo stoccaggio	Rispettare le distanze, la separazione dalle merci combustibili in caso di lavori che generano scintille Contrassegnare la protezione antideflagrante: evitare fonti di accensione, garantire la ventilazione	
		6.3 Carico di incendio	Stoccaggio, trasporto e impiego di gas infiammabili: propano/butano, acetilene ecc. Incendio di accumulatori a causa di cortocircuito o difetto durante la ricarica	Garantire il trasporto secondo ADR: trasportare bombole di gas in posizione verticale, protette da valvole e saldamente fissate. Portare con sé estintori.	

				Smaltire correttamente gli accumulatori (difettosi) che si surriscaldano	
		6.4 Esercitazioni, salvataggio prof.	Fuga difficoltosa in caso di incendio a causa di vie di fuga o porte di fuga ostruite, segnalate in modo inadeguato e chiuse	Mantenere percorribili le vie di fuga e controllare regolarmente i dispositivi antincendio Tenere a portata di mano i numeri di emergenza, spiegare come comportarsi in caso di incendio	

7. A Sostanze pericolose per la salute (chimiche e biologiche)

		7.1 Corrosivo, pelle, vie respiratorie	Sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie per contatto (aerosol) con sostanze corrosive e irritanti quali oli idraulici, solventi, indurenti, colle, detergenti, colle poliuretaniche ecc.	Utilizzare sostanze il più possibile innocue Indossare occhiali protettivi e guanti secondo le indicazioni del produttore (scheda di sicurezza) Applicare il piano di protezione della pelle	
		7.2 Sostanze cancerogene, amianto, sostanze pericolose	Impiego di sostanze nocive per la salute per superfici, sigillanti ed espansi: indurenti, vernici bicomponenti, colle poliuretaniche ecc.	Coinvolgere un referente per i prodotti chimici, istruire i collaboratori, osservare la scheda di sicurezza, tenere un elenco delle sostanze chimiche. (vedere 7 Obblighi SECO) Applicare le regole generali sull'igiene: igiene delle mani, consumare pasti separatamente ecc.	
		7.3 Fumo, polvere, gas, aerosol, vapori	Fumo pericoloso per la salute durante la saldatura, in particolare di metalli preziosi, e durante la saldatura laser	Utilizzare aspiratori alla fonte e sistemi di ventilazione dei locali; utilizzare maschere di protezione delle vie respiratorie Valutare sostanze sostitutive	

8. A Sollecitazioni fisiche

		8.1 Lavoro al videoterminale	Tensioni, mal di schiena, bruciore agli occhi, mal di mouse a causa di un lavoro prolungato al videoterminale	Utilizzare mobili ergonomici	

				Comportamento secondo www.suva.ch -> Videoterminale	
		8.2 Sollevamento, trasporto e spostamento manuale di carichi	Sovraccarichi della schiena dovuti al trasporto manuale di carichi	Sollevare carichi pesanti con mezzi ausiliari; tecnica di trasporto con la schiena diritta; lavorare in coppia, adeguare il peso della merce	
		8.3 Ergonomia: Postura sfavorevole, movimenti del corpo	Disturbi dovuti al lavoro in posizione sfavorevole: posizione china, posizione in piedi prolungata	Allestire le postazioni di lavoro in modo ergonomico: disposizione degli strumenti di lavoro, altezza della seduta e di presa ecc. Prevedere la rotazione delle postazioni di lavoro	
		8.4 Lavoro pesante e ripetitivo	Attività sporadiche in ambito professionale	Ridurre al minimo l'automazione con mezzi ausiliari Regolamentazione delle pause e rotazione delle postazioni di lavoro	

9. A Pericoli nell'ambiente di lavoro



9.1 Luogo di lavoro non fisso Costruzione, assistenza, servizio esterno	Lavori presso clienti, di assistenza, in cantiere in un contesto sconosciuto	Individuare i pericoli, le misure di protezione sul posto, richiedere informazioni Rispettare le regole dell'Ordinanza sui lavori di costruzione	
9.2 Clima, sole, luce Umidità, caldo, freddo	Cancro causato da scottature solari, raffreddori causati da freddo, caldo, umidità quando si lavora all'aperto, sui cantieri	Lavorare all'ombra, usare creme solari, coprire la pelle con indumenti, rispettare le disposizioni della Suva nei cantieri Indossare indumenti di protezione contro il freddo, fare delle pause per riscaldarsi	
9.3 Lavoro in solitudine	Ritardo nei soccorsi in caso di lavori pericolosi di qualsiasi tipo svolti in solitudine	I lavori che implicano pericoli particolari devono essere eseguiti solo in coppia o con sorveglianza	

10. A Pericoli legati all'organizzazione



	Situazione pericolosa	Misure/regole necessarie	Attestato
10.1 Competenze non chiare, ditte terze	Pericoli causati da ditte terze in azienda o sui cantieri	Emanare regolamenti per ditte terze in azienda, mantenere gli accordi con le direzioni dei lavori edili Definire la responsabilità per le ditte terze in azienda	
10.2 Violenza, molestie	Comportamento inappropriato di clienti, fornitori o tra i collaboratori	Comportamento inteso a ridurre le tensioni e, se necessario, consultazione di un'altra persona, tematizzazione all'interno del team; attuazione dei principi dirigenziali; coinvolgimento di una persona di fiducia	
10.3 Stress psichico, stress, attenzione costante, lavoro a turni, notturno	Sovraccarico psichico dovuto a scadenze, pressione sul lavoro, sovraccarico ecc.	Affrontare eventuali anomalie, offrire aiuto, concordare i piani di lavoro, attuare la collaborazione	
10.4 Qualifica, comunicazione	Pericoli dovuti a qualifiche insufficienti o mancanza di conoscenze linguistiche	Migliorare la qualifica con istruzioni Assicurare la comunicazione con immagini o traduzioni	

B Lista di controllo protezione della maternità: metalcostruttrice, fabbra-ferraia

Di seguito sono elencati i lavori gravosi o pericolosi nell'ambito della protezione della maternità.

Il datore di lavoro è tenuto a garantire misure di protezione durante la gravidanza e l'allattamento. Con l'ausilio della lista di controllo sottostante, il datore di lavoro informa e verifica insieme alla collaboratrice i lavori da eseguire e le relative misure di protezione oppure offre un lavoro sostitutivo equivalente e privo di pericoli. Se entrambe le cose non sono possibili, viene indennizzato l'80% del salario.

La valutazione medica relativa alla possibilità che la collaboratrice possa continuare a svolgere la propria attività nel posto di lavoro in questione – senza riserve, solo a determinate condizioni concordate di seguito o non sia più possibile – viene effettuata dalla medica o dal medico e comunicata al datore di lavoro e alla collaboratrice tramite un certificato medico (vedere modello SECO downloads).

L'applicazione delle misure in azienda deve essere discussa dal datore di lavoro con la donna incinta e stabilita per iscritto:

	Lavori pericolosi e gravosi	Misure aggiuntive per protezione della maternità	rispettate		Applicazione in azienda Completare a cura del datore di lavoro
1. B Pericoli di caduta					
	1.1 **Lavoro con elevato rischio di caduta**: Lavori frequenti su scale/gradini o su rampe non protette, punti di caduta	Non eseguire lavori da postazioni di lavoro sopraelevate con pericolo di caduta. **Non eseguire lavori con DPI anticaduta** In caso di malessere o di vertigini temporanee, il lavoro deve essere interrotto.	S ☐	N ☐	*ad es.: non utilizzare scale*
2. B Pericoli fisici					
	2.1 **Rumore**: Lavori in ambienti con livelli di rumore elevati >85 dB 2.2 Rumore impulsivo: dovuto a colpi su metallo con un martello o simili	Il livello di rumore medio per 8 ore deve essere mantenuto al di sotto di 85 dB. Rotazione del lavoro in caso di lavoro con livelli di rumore >85 dB: Punzonatrici e smerigliatrici, smerigliatrici angolari manuali, saldatura **Non lavorare in presenza di rumori impulsivi, come colpi di martello o simili.**	S ☐ S ☐	N ☐ N ☐	*Nota: la protezione dell'udito non è una misura ammessa, poiché non protegge il feto.*
	2.3 **Radiazioni**: Radiazioni non ionizzanti (saldatura)	Eseguire i lavori di saldatura (autogena o TIG) solo con i DPI necessari. (protezione sufficiente contro le radiazioni ottiche)	S ☐	N ☐	

	Lavori pericolosi e gravosi	Misure aggiuntive per protezione della maternità	rispettate		Applicazione in azienda Completare a cura del datore di lavoro
	2.4 **Campi elettromagnetici** Lavori in prossimità di alta tensione: ad es. processo di saldatura MIG-MAG	**Non utilizzare processi di saldatura MIG/MAG durante tutta la gravidanza**.	S ☐	N ☐	
3. B Sostanze chimiche e biologiche pericolose					
	Possibili danni alla madre e al bambino dovuti all'esposizione a sostanze: 3.1 Mutagenicità sulle cellule germinali: H340, H341 3.2 **Cancerogenicità**: H350, H350i, H351 3.3 **Tossicità per la riproduzione**: H360, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H361, H361d, H361fd, H362 3.4 **Tossicità per organi bersaglio** dopo una singola esposizione: H370, H371	Non lavorare con le classi di pericolo indicate (identificazione con scheda di sicurezza) Sono possibili eccezioni in caso di verifica da parte di uno specialista e rispetto dei valori MAC (allegato Ordinanza sulla protezione della maternità) **I fumi di saldatura devono essere aspirati con i sistemi di aspirazione presenti, in particolare in caso di lavori di saldatura laser di acciaio inox e alluminio**	S ☐	N ☐	
4. B Sovraccarichi fisici					
	4.1 **Sollevamento e trasporto** Spostamento di carichi pesanti e altri sforzi come trazione, leva e rotazione di manovelle.	Fino al 6° mese: regolarmente max 5 kg, occasionalmente max 10 kg ; *Nota: l'impiego di forza è decisivo per le attività di trazione, leva e rotazione di manovelle.* **Al più tardi dal 7° mese sollevare al massimo 5 kg**	S ☐	N ☐	
	4.2 **Postura sfavorevole** Movimenti e posture che causano affaticamento precoce, come ad es. eccessive attività di distensione e piegamento, masticazione continua e posizione chinata, stare in piedi per lungo tempo	**Posture gravose, magari anche con un dispendio di forze, sono in una certa misura inevitabili. Misura: discutere a intervalli regolari con la donna incinta come organizzare il suo lavoro in modo che non sia gravoso.** (valido fino alla 16a settimana dopo il parto) Dal 4° mese Pause supplementari di 10 min. ogni 2 ore (valide come tempo di lavoro)	S ☐	N ☐	
5. B Pericoli nell'ambiente di lavoro					

	Lavori pericolosi e gravosi	Misure aggiuntive per protezione della maternità	rispettate		Applicazione in azienda Completare a cura del datore di lavoro
	5.1 **Freddo, caldo, umidità** Lavoro all'aperto	In caso di lavoro fisico a determinate temperature (inferiori a -5 °C/superiori a 28 °C) occorre adottare le seguenti misure**:** pause aggiuntive, mettere a disposizione bevande rinfrescanti/calde, adeguare i lavori faticosi all'ora della giornata, predisporre lavoro sostitutivo Predisporre indumenti di protezione dal freddo.	S ☐	N ☐	

6. B Pericoli derivanti dall'organizzazione e dalla protezione speciale, condizioni quadro

		6.1 **Durata del lavoro** Lavoro prolungato di oltre 9 ore	Divieto: l'orario di lavoro massimo (incl. picchetto) è pari a 9 ore/giorno. Non deve essere superato, nemmeno in singoli giorni.	S ☐	N ☐
		6.2 **Misure sul lavoro** durante la gravidanza/l'allattamento	Le misure aggiuntive per la protezione della maternità vengono verificate e adeguate almeno ogni 3 mesi?	S ☐	N ☐
		6.3 **Maggiore affaticamento** durante la gravidanza/l'allattamento	È disponibile un luogo adatto con la possibilità di sdraiarsi, riposare e allattare?	S ☐	N ☐
		6.4 **Divieto di risoluzione del rapporto di lavoro** durante la gravidanza/l'allattamento	Fino a 16 settimane dopo il parto vige il divieto di risoluzione del rapporto di lavoro.	S ☐	N ☐
		6.5 **Divieto di lavoro notturno** dall'8° mese di gravidanza fino al parto	Divieto di lavoro notturno tra le ore 20.00 e le 06.00.	S ☐	N ☐
		6.6 **Divieto di occupazione:** per 8 settimane dopo il parto	Nessun lavoro in questo periodo, anche se la collaboratrice lo desidera.	S ☐	N ☐
		6.7 **Diritto di non lavorare** Fino a 16 settimane dopo il parto	Dietro semplice avviso, la collaboratrice ha il diritto di assentarsi dal lavoro, accettando una riduzione di salario.	S ☐	N ☐
		6.8 **Allattamento** fino a max il primo anno di vita del bambino	Il tempo necessario per l'allattamento o il tiraggio del latte deve essere messo a disposizione come tempo di lavoro retribuito: Lavoro giornaliero fino a 4 ore: minimo 30 min. Lavoro giornaliero superiore a 4 ore: minimo 60 min. Lavoro giornaliero superiore a 7 ore: minimo 90 min.	S ☐	N ☐

Nota: l'attività di metalcostruttrice, fabbra-ferraia non presenta i seguenti pericoli e lavori gravosi, che non sono più inclusi nell'elenco precedente: vibrazioni corporee; lavoro a cottimo; lavoro a ritmo vincolato; radiazioni ionizzanti (raggi X, radioattività ecc.); manipolazione/contatto con mercurio, citostatici e monossido di carbonio; microrganismi; sistemi a turni con rotazione all'indietro o più di tre turni notturni consecutivi; sovrapressione; riduzione dell'ossigeno.

Conferma

Le misure di cui sopra sono state discusse congiuntamente. Il datore di lavoro garantisce la protezione della maternità e la collaboratrice adempie al proprio obbligo di rispettare le misure:

Azienda:	Ramo d'azienda/ Posto di lavoro
Datore di lavoro	Lavoratrice
Data/Firma	Data/Firma

Il presente documento si basa su una valutazione generale del rischio per metalcostruttrici, fabbre-ferraie. È stato esaminato dalla seguente persona tecnicamente competente ai sensi dell'art. 17 dell'Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52):

Willy Frei
Igienista del lavoro MAS A+G ETHZ/UniL
AGS Arbeitshygiene & Arbeitssicherheit GmbH
Hertensteinstrasse 51
6006 Lucerna

Per ulteriori chiarimenti e la mediazione di ulteriori specialisti si prega di rivolgersi al Forum per la sicurezza sul lavoro:
Forum per la sicurezza sul lavoro
Seestrasse 105
8002 Zurigo Tel. 044 285 77 04 info@plkm.ch